



D.i.Re
Donne in Rete contro la violenza

IACA
studio

IL TUFFO DI LULU'

VIOLENZA ASSISTITA E COME USCIRNE



M a g g i o 2019

Campagna di sensibilizzazione sulla violenza assistita di



IL TUFFO DI LULU'

VIOLENZA ASSISTITA E COME USCIRNE

FABIANA IACOLUCCI

per

VALENTINA CALVANI

IACA STUDIO



D.i.Re

Donne in Rete contro la violenza

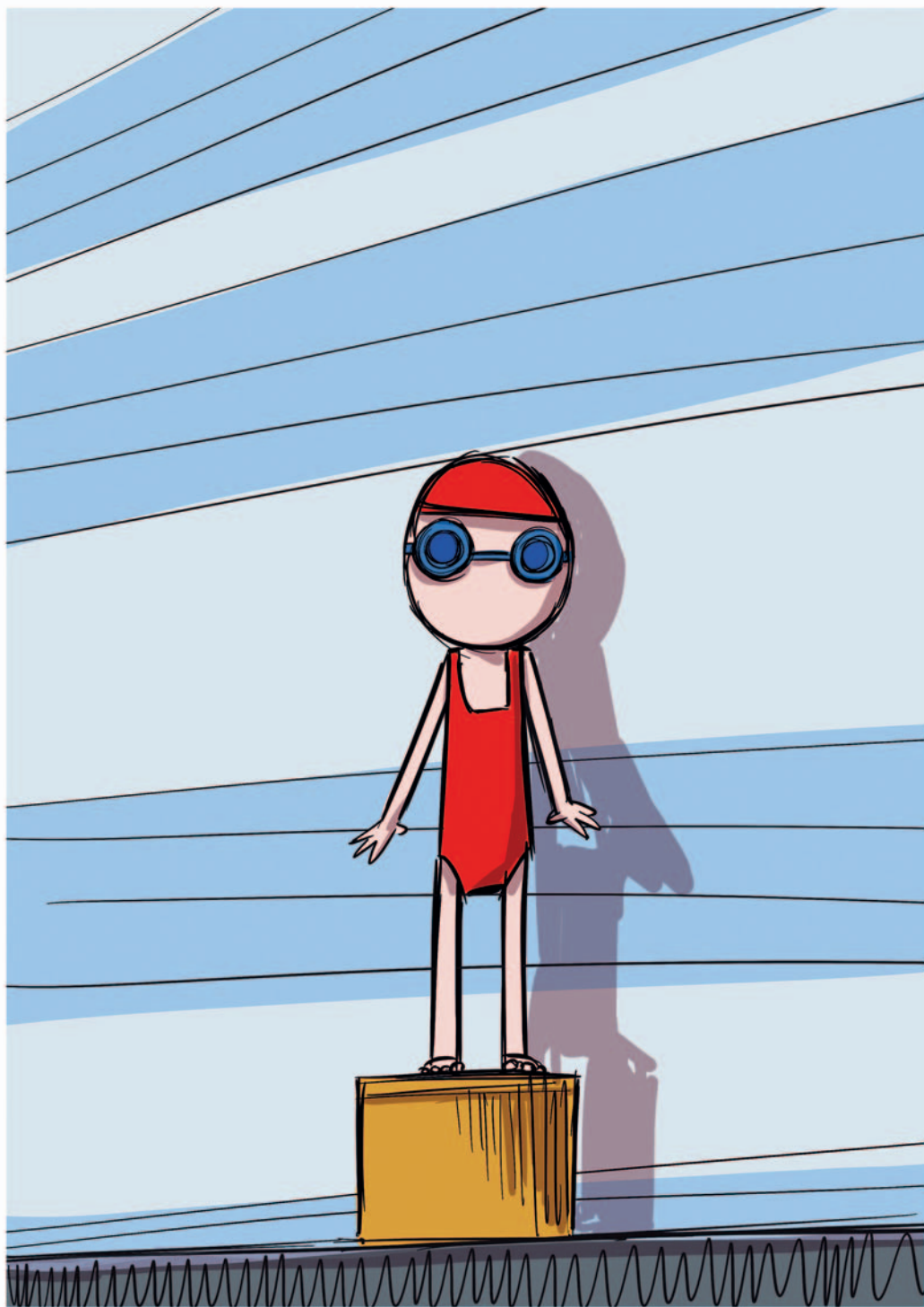
CON IL CONTRIBUTO DI
EAU THERMALE

Avène

lenitiva per natura

www.avenes.it

**OGGI E' IL GIORNO DELLE
GARE DI NUOTO.
VOGLIO FARE DEL MIO
MEGLIO PER FAR VINCERE
LA MIA SQUADRA!**



**APPENA MI TUFFO HO
FREDDO, MA PASSA SUBITO!
QUANDO NUOTO, MI SEMBRA
SEMPRE CHE TUTTO VADA
BENE. MI PIACE
IMMERGERMI NELL'ACQUA E
NEL SUO SILENZIO.**



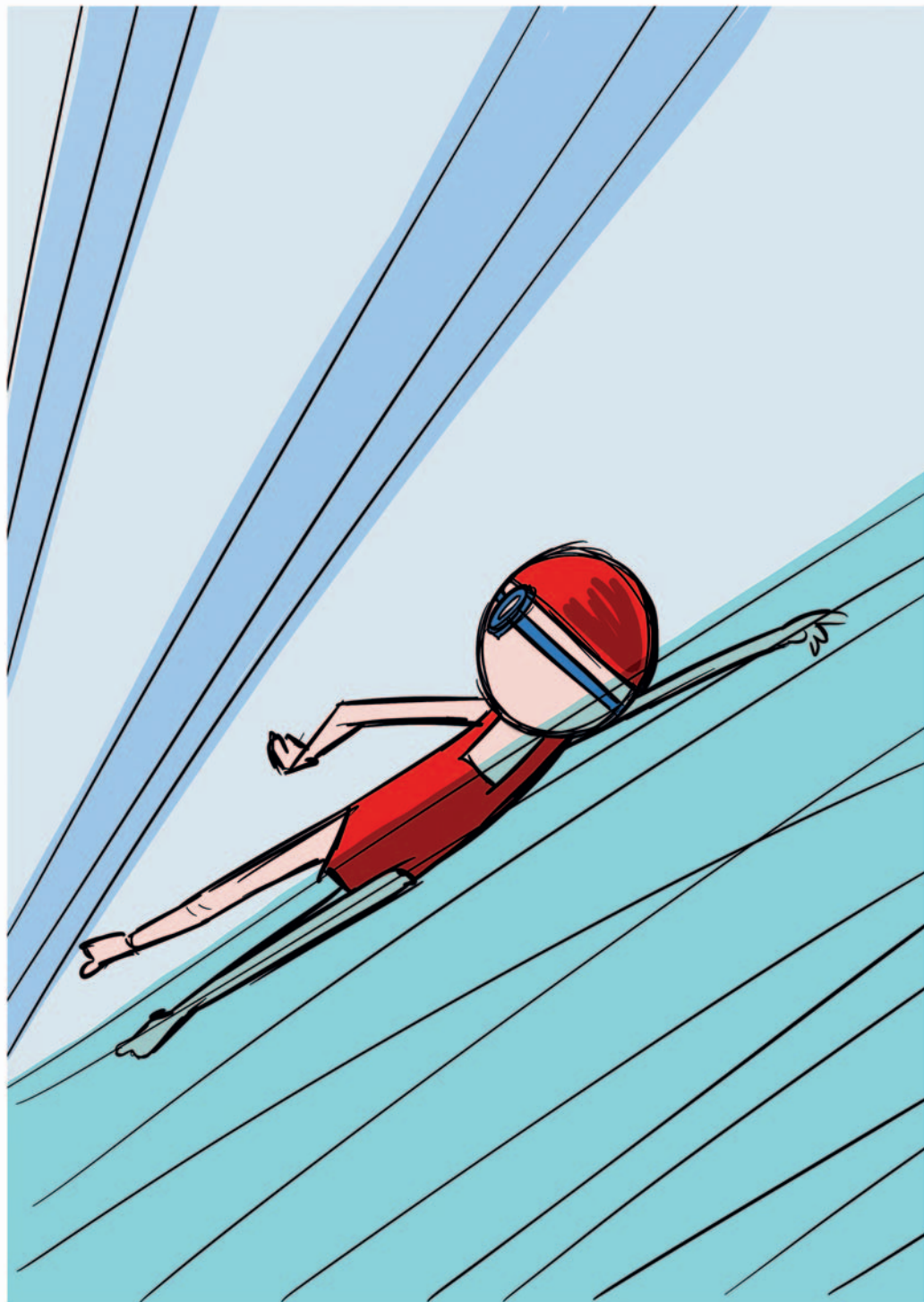
**A CASA MIA C'ERA SEMPRE
TANTO RUMORE, QUANDO
PAPA' TORNAVA STANCO
DAL LAVORO.**



UN GIORNO IO E LA MAMMA
GIOCAVAMO CON I TRUCCHI.
PAPA' E' TORNATO E LE HA
DETTO CHE NON DOVEVA
SPRECARE I SOLDI CHE LUI
GUADAGNA COMPRANDO
QUESTE COSE, PERCHE'
TANTO E' BRUTTA LO
STESSO.



QUEL GIORNO HO PENSATO
CHE PAPA' FOSSE DAVVERO
TANTO STANCO, PERCHE' LA
MAMMA E' SEMPRE
BELLISSIMA E CHE FORSE I
SOLDI PER I TRUCCHI
AVREI DOVUTO
CHIEDERGLIELI IO.
QUANDO LO FACCIO, PAPA'
NON MI DICE MAI DI NO.



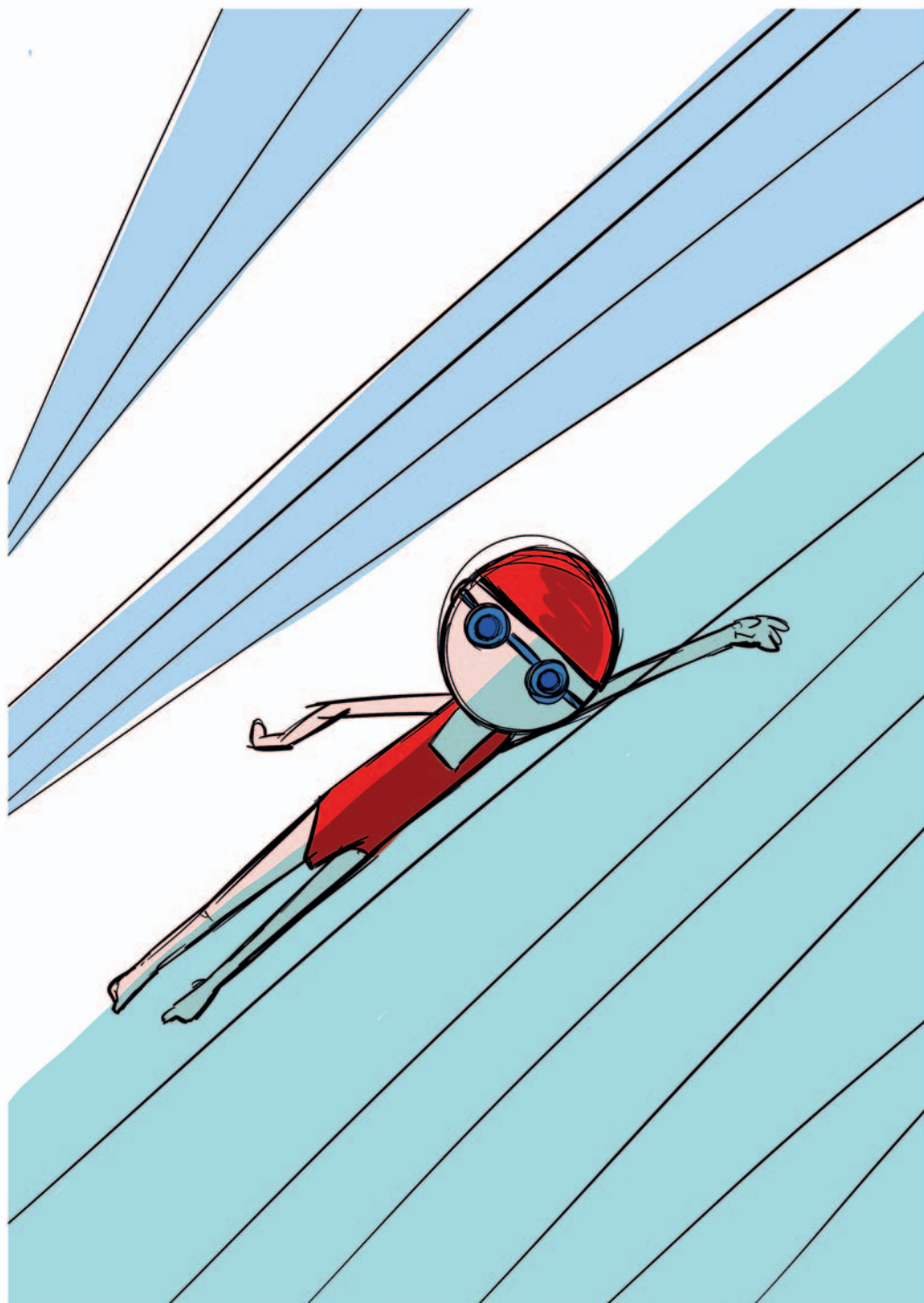
**PAPA' USCIVA SEMPRE
CON I SUOI AMICI.
A VOLTE LA NOTTE LO
SENTIVO RIENTRARE
TARDISSIMO.**

**MAMMA, INVECE, CON LE
SUE AMICHE NON USCIVA
MAI.**

**PAPA' DICE CHE IN CASA E'
PIU' AL SICURO.**

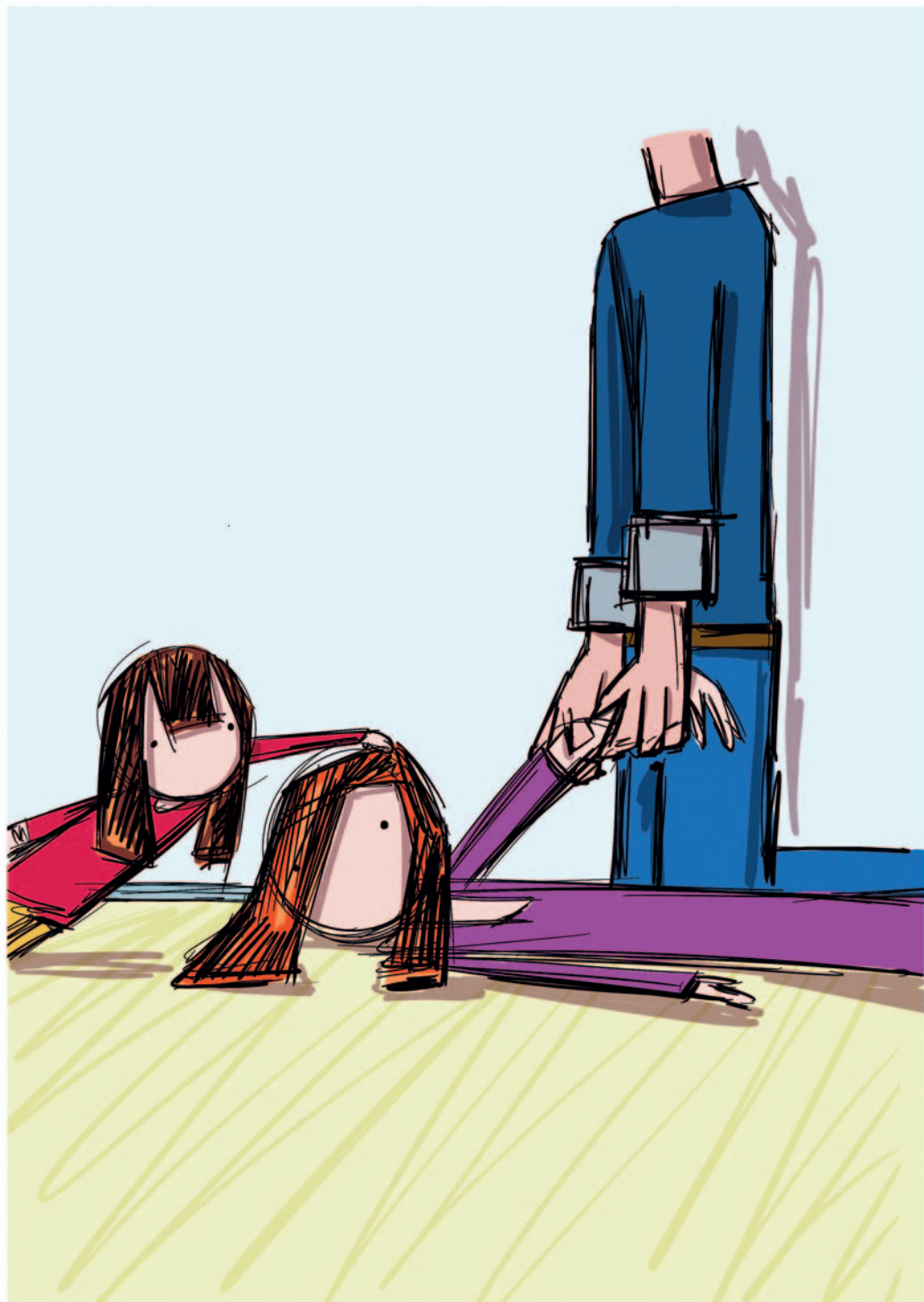


**IO, PIU' CHE AL SICURO,
LA VEDEVO SOLO PIU'
TRISTE. SOPRATTUTTO DA
QUANDO NON LAVORAVA
PIU'.**



**UN GIORNO SONO CORSA IN
CUCINA PER CERCARE LA
MAMMA E RACCONTARLE
DELLA MIA GIORNATA, MA
L'HO TROVATA DISTESA
PER TERRA.**

**LEI MI HA DETTO CHE ERA
SCIVOLATA E CHE PAPA',
GENTILMENTE, LA STAVA
AIUTANDO A RIALZARSI.**



**A ME E' SEMBRATA TROPPO
STRETTA LA MANO DI PAPA',
INTORNO AL BRACCIO DI
MAMMA, PER CREDERE CHE
FOSSE GENTILE.**



**AVEVO SEMPRE MENO
VOGLIA DI TORNARE
A CASA.**

**PAPA' DICEVA DI AMARE
TROPPO LA MAMMA E
PER QUESTO
SI ARRABBIAVA SEMPRE.**

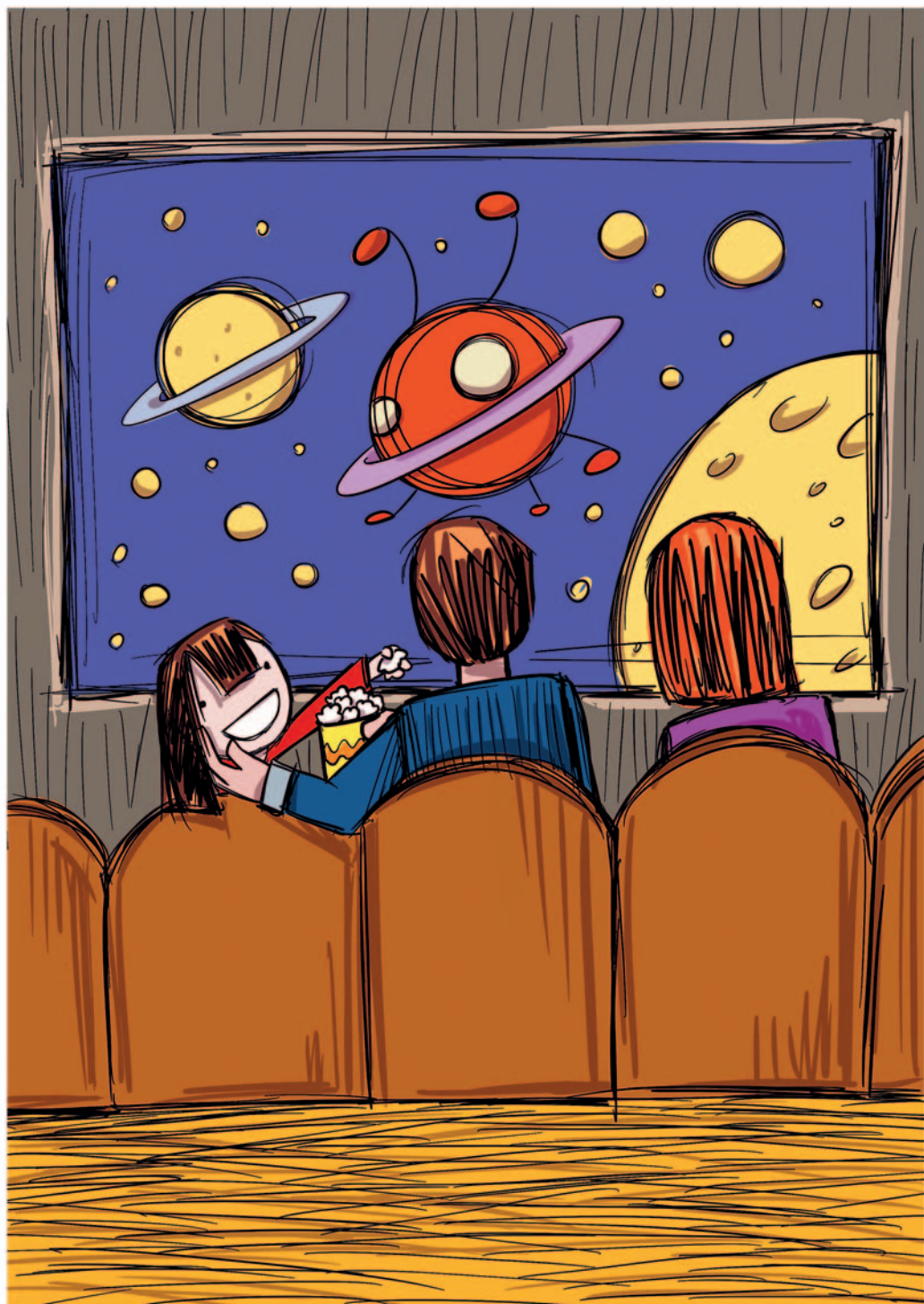


**A VOLTE PASSAVAMO ANCHE
DELLE GIORNATE
TRANQUILLE.**

**PAPA' CI PORTAVA AL
CINEMA E TUTTO SEMBRAVA
DI NUOVO BELLO.**

**IO, PERO', ERO UN PO'
CONFUSA.**

**UN GIORNO ERA IL MIO
PAPA' E IL GIORNO DOPO
UN PAPA' CHE MI FACEVA
PAURA.**



**UNA VOLTA HO TROVATO LA
MAMMA A RACCOGLIERE
TANTI PIATTI ROTTI
DA TERRA.**

**IO L'HO AIUTATA, ANCHE SE
LEI AVEVA PAURA CHE MI
POTESSI FARE MALE.**



**MAMMA SI E' SCUSATA,
DICENDO CHE ERA STATA
COLPA SUA.**

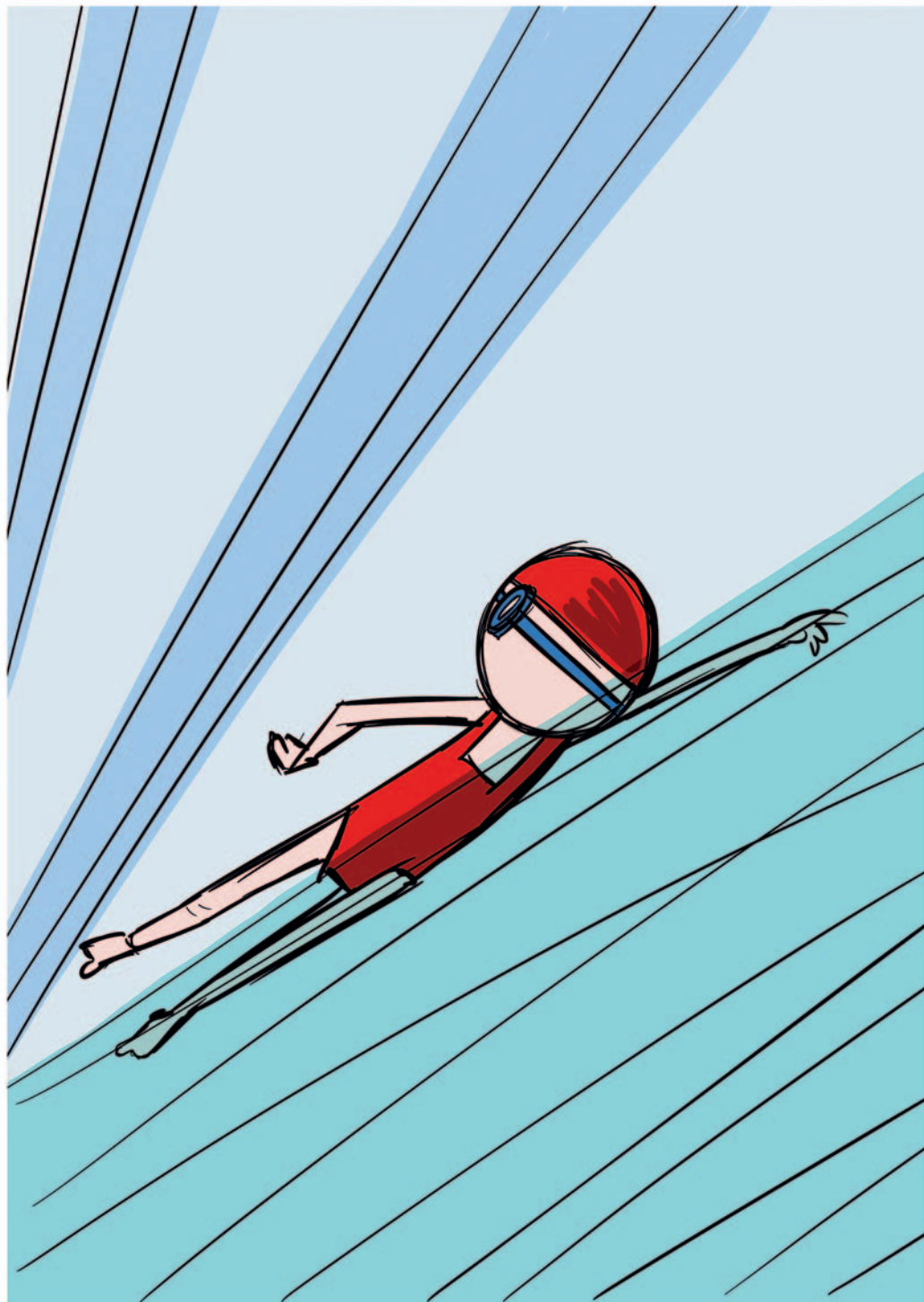
**"HO LE MANI DI BURRO"
MI HA DETTO.**

CHE SCIOCCHENZA!

**LE SUE MANI LE CONOSCO
BENE. SONO RASSICURANTI
E DELICATE, COME
LE SUE CAREZZE.**

**LE SUE CAREZZE... QUEL
GIORNO HO CAPITO:**

"ECCO COSA E' L'AMORE!"



**LA SERA PAPA' E'
TORNATO CON UNA ROSA.
LO FA OGNI VOLTA
CHE CHIEDE SCUSA
ALLA MAMMA.**

**LEI L'HA PRESA PER NON
FARLO ARRABBIARE.
A DIFFERENZA DELLE ALTRE
VOLTE PERO', QUANDO
PAPA' E' USCITO, NON L'HA
MESSA NEL VASO.**



**NON GIOCAVO PIU' CON I
MIEI AMICI. RACCONTAVANO
SEMPRE TUTTO QUELLO CHE
DI BELLO FACEVANO CON LE
LORO FAMIGLIE.**

**IO, DI BELLO, AVEVO
SEMPRE MENO
DA RACCONTARE E DI
INVENTARE COSE ERO UN
PO' STANCA.**



**PENSO CHE ANCHE MAMMA
FOSSE STANCA.**

**PAPA' DICEVA CHE, SENZA
DI LUI, NON AVREBBE MAI
COMBINATO NULLA.**

**"TU NON HAI I NUMERI PER
STARE AL MONDO!",
LE HA GRIDATO SBATTENDO
LA PORTA.**

**QUELLO, FU L'ULTIMO
GIORNO NELLA MIA VECCHIA
CASA.**



**LA MIA MAMMA, INVECE,
I NUMERI LI HA ECCOME!
QUEL GIORNO HA PRESO
ME E TUTTO IL SUO
CORAGGIO E CI SIAMO
TRASFERITE IN UN'ALTRA
CASA CHE CI HA ACCOLTE.**



IN QUESTA NUOVA CASA LA
PRIMA PERSONA CHE HO
CONOSCIUTO E' STATA UNA
SIGNORA, CHE CHIAMANO
OPERATRICE.

MI HA SPIEGATO CHE PAPA'
HA FATTO DELLE COSE CHE
NON AVREBBE DOVUTO
FARE, MA UN GIUDICE GLI
INSEGNERA' A NON FARLE
PIU'.

QUESTO MI HA RESO
TRANQUILLA. ERO UN PO'
PREOCCUPATA, CHE PAPA'
FOSSE RIMASTO SOLO.



**ANCHE MAMMA PARLAVA
SPESSO CON QUESTA
SIGNORA.**

**ERA MENO NERVOSA E HA
INIZIATO A PASSARE PIU',
TEMPO CON ME.**

**SPESSO GIOCAVAMO
INSIEME AD ALTRE MAMME
E AD ALTRI BAMBINI.**



**TRA TUTTI I GIOCHI CHE HO
IMPARATO, QUELLO CHE
PREFERISCO, E' IL
"GIOCO DELLE MANI".
PRIMA SI FANNO TANTE
IMPRONTE COLORATE, POI
DICIAMO TUTTO QUELLO
CHE DI BELLO SI PUO' FARE
CON LE MANI E COME
INVECE SIA SBAGLIATO
USARLE.
MI PIACE PERCHE' CON
QUESTO GIOCO HO
IMPARATO COSA SIA IL
RISPETTO.**

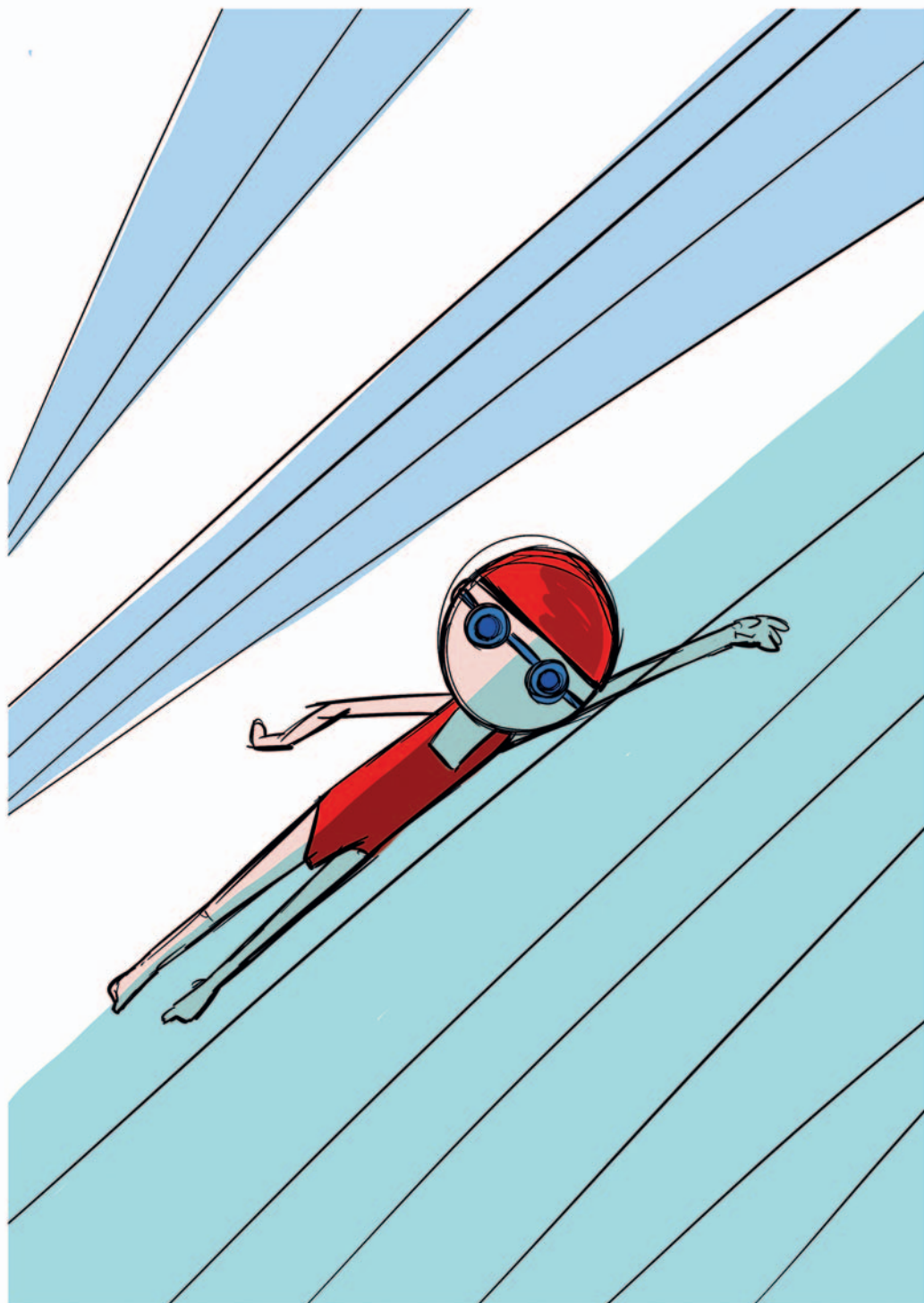


**TANTE COSE ERANO CAMBIATE
PER ME: NON AVEVO PIU' LA
MIA STANZA, I MIEI GIOCHI,
LE MIE ABITUDINI. ANCHE LA
MIA SCUOLA NON ERA PIU'
QUELLA DI PRIMA.**

**MI DISPIACEVA E
PER QUESTO, A VOLTE,
CE L'AVEVO UN PO'
CON LA MAMMA.**

**INIZIAVO, PERO', AD AVERE
UNA SENSAZIONE NUOVA.**

**MI SENTIVO FINALMENTE
LEGGERA! NON DOVEVO PIU'
PREOCCUPARMI DI
PROTEGGERE LA MAMMA E DI
NON FARE ARRABBIARE PAPA'.**



**OGGI MAMMA E' TORNATA
A SORRIDERE.**

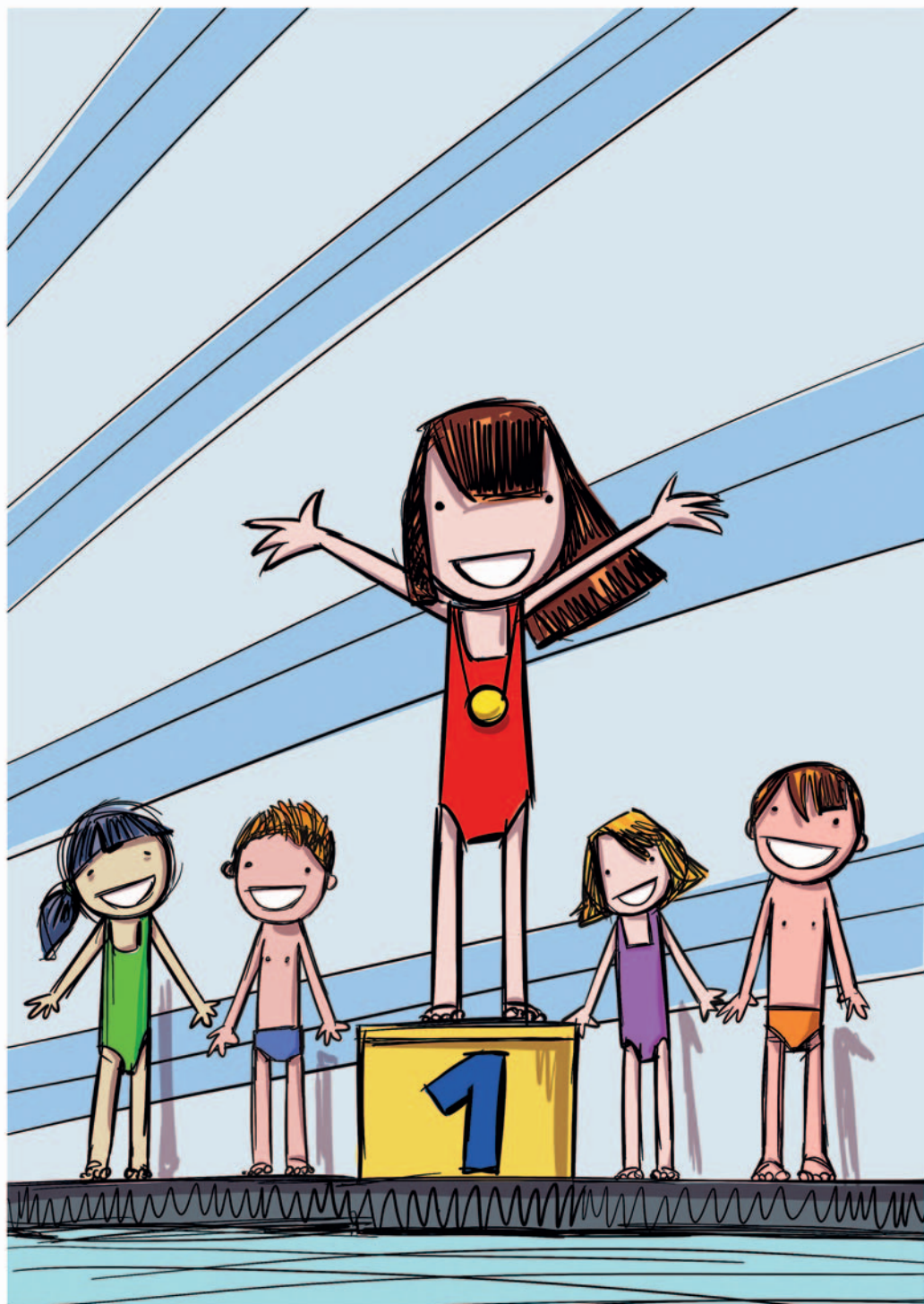
**HA TANTE AMICHE, CON
L'AIUTO DELL'OPERATRICE
HA TROVATO UN LAVORO E
SIAMO ANDATE A VIVERE
NELLA NOSTRA NUOVA
CASA.**

**MI HANNO INSEGNATO CHE
TUTTO QUESTO SI CHIAMA
LIBERTA'.**

**ANCHE IO SONO TORNATA A
SORRIDERE. ORA, HO TANTE
COSE BELLE E VERE DA
CONDIVIDERE CON I MIEI
AMICI.**



**TUFFARSI, A VOLTE,
FA PAURA,
MA VINCERE SI PUO'!
ORA SO DI POTERLO
D.i.Re. !!!**



Finito di stampare maggio 2019
Prestampo AltoContrasto - Roma
Stampa Abilgraph - Roma

